

# DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

Via XXV Aprile, 24 - 43036 Fidenza (PR)

C.F. 91014010341 - C. M. PREE07500B

Tel. 0524/523687 - Fax 0524/528385

[www.ddfidenza.edu.it](http://www.ddfidenza.edu.it) e-mail [pree07500b@istruzione.it](mailto:pree07500b@istruzione.it)

Prot. n. 1768/1.1.g

Fidenza, 28/02/2020

A tutto il personale  
della Direzione Didattica

Oggetto: DIRETTIVA N. 1 /2020 FP: prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020.

Si trasmette, per opportuna conoscenza e adempimento, per quanto di competenza, la Direttiva di cui all'oggetto, destinata alle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

**DIRETTIVA N. 1/2020 FP: prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020.**

## **1. Il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6**

In relazione all'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale, il Governo è intervenuto con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Il decreto interviene in modo organico, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus. Il decreto, in particolare, prevede che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica. Si introduce, inoltre, la facoltà, per le autorità competenti, di adottare ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione del virus anche al di fuori dai casi già elencati. Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 sono state adottate le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nei comuni interessati delle Regioni Lombardia e Veneto. Ferme restando le misure adottate dalle autorità competenti con riferimento ai comuni e alle aree di cui all'articolo I del decreto-legge n. 6 del

2020, con la presente direttiva sono forniti i primi indirizzi operativi di carattere anche precauzionale per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 165 del 2001 al di fuori delle predette aree geografiche al fine di garantire uniformità, coerenza ed omogeneità di comportamenti del datore di lavoro per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

## **2. Ordinario svolgimento dell'attività amministrativa**

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 nelle zone non soggette a misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, continuano ad assicurare, in via ordinaria e ciascuna per la propria competenza, la normale apertura degli uffici pubblici e il regolare svolgimento di tutte le proprie attività istituzionali. Le predette amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze, assicurano l'applicazione delle misure oggetto della direttiva alle società a controllo pubblico e agli enti vigilati. La direttiva non riguarda i servizi per le emergenze ed i servizi pubblici essenziali coinvolti nella gestione dell'emergenza epidemiologica in atto.

## **3. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa**

Ferme restando le misure adottate in base al decreto-legge n.6 del 2020, al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Le amministrazioni sono invitate, altresì a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro.

**4. Obblighi informativi dei lavoratori** Fermo restando quanto previsto in attuazione del decreto-legge n.6 del 2020 e nei successivi provvedimenti attuativi, i dipendenti pubblici e coloro che, a diverso titolo, operano presso l'amministrazione, qualora provengano da una delle aree di cui all'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza all'amministrazione ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro.

## **5. Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione**

Le amministrazioni svolgono le iniziative e gli eventi aggregativi di qualsiasi natura, così come ogni forma di riunione e attività formativa (quali convegni, seminari di aggiornamento professionale, etc.) privilegiando modalità telematiche o tali da assicurare, in relazione all'entità dell'emergenza epidemiologica, un adeguato

distanziamento come misura precauzionale. Con riferimento alle amministrazioni che forniscono servizi di mensa o che mettono a disposizione dei lavoratori spazi comuni, si evidenzia l'opportunità di adottare apposite misure di turnazione tali da garantire l'adeguato distanziamento.

## **6. Missioni**

Le amministrazioni garantiscono lo svolgimento delle missioni nazionali e internazionali ritenute indispensabili o indifferibili rispetto alla propria attività istituzionale ovvero volte ad assicurare la partecipazione a riunioni organizzate o convocate dall'Unione europea o dagli Organismi internazionali di cui l'Italia è parte, promuovendo negli altri casi modalità di partecipazione in call conference o sistema similare. Le sole aree verso le quali è opportuno escludere i viaggi di missione sono indicate dal Ministero per gli affari esteri e la cooperazione internazionale di intesa con il Ministero della salute.

## **7. Procedure concorsuali**

Nello svolgimento delle procedure concorsuali le amministrazioni adottano le opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati, garantendo comunque la necessaria distanza di sicurezza, durante la fase dell'accesso e dell'uscita dalla sede, dell'identificazione e dello svolgimento delle prove. Le amministrazioni che hanno in corso di svolgimento procedure concorsuali rispetto alle quali non sia già stato reso noto il calendario delle prove concorsuali, preselettive e scritte, in collaborazione con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio, valutano l'eventuale necessità di riprogrammare le date di svolgimento delle prove di concorso, in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e tenuto conto della provenienza territoriale e del numero massimo dei candidati attesi. Le amministrazioni che hanno reso noto il calendario di prove concorsuali preselettive e scritte forniscono adeguata e sollecita informativa alle autorità di cui all'articolo 3, comma 2, del predetto decreto-legge, ai fini delle eventuali determinazioni di competenza, comunicando la sede, le date programmate per lo svolgimento delle prove, nonché il numero e la provenienza territoriale in termini di residenza e/o domicilio dei candidati. In ogni caso sono fatte salve le autonome determinazioni delle amministrazioni titolari della procedura concorsuale a garanzia dei principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

## **8. Ulteriori misure di prevenzione e informazione**

Negli uffici adibiti al ricevimento del pubblico o in generale nei locali frequentati da personale esterno, si raccomanda di evitare il sovraffollamento anche attraverso lo scaglionamento degli accessi e di assicurare la frequente aerazione degli stessi, di curare che venga effettuata da parte delle ditte incaricate un'accurata pulizia e disinfezione delle superfici ed ambienti, di mantenere un'adeguata distanza con l'utenza. Le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico, strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l'autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai

propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, operano o si trovano presso l'amministrazione. Le amministrazioni pubbliche espongono presso gli uffici aperti al pubblico le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e ne curano la pubblicazione nei propri siti internet istituzionali.

## **9. Altre misure datoriali**

Le pubbliche amministrazioni favoriscono la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i propri dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, intranet, newsletter, messaggistica per telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire, sui seguenti siti:

- **Ministero della Salute**
- **Istituto Superiore di Sanità**

In particolare, si rammentano le seguenti raccomandazioni elaborate dal Ministero della salute:

- 1 Lavarsi spesso le mani.
- 2 Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- 3 Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
- 4 Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce.
- 5 Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- 6 Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- 7 Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate.
- 8 I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
- 9 Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.
- 10 Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

Le amministrazioni sensibilizzano i dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, ad evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

## **10. Monitoraggio**

Le amministrazioni comunicano tempestivamente al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC al seguente indirizzo: [protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it) le misure adottate in attuazione della presente direttiva. La presente direttiva potrà essere integrata o modificata in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

In relazione alla sopracitata Direttiva, in caso di riapertura della scuola in data 2 marzo 2020, o in data successiva, si fa presente quanto segue:

- a) **Punti 1. e 2.:** si rimanda alla lettura integrale, senza ulteriori esplicitazioni.
- b) **Punto 3. e seguenti:** si rimanda alla lettura integrale, e alle seguenti esplicitazioni:
- c) **Punto 3. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa:** i lavoratori che dovessero presentare qualche esigenza particolare avranno cura di rappresentarla personalmente al Dirigente Scolastico;
- d) **Punto 4. Obblighi informativi dei lavoratori:** è fatto obbligo al personale rispettare quanto previsto al punto sopracitato;
- e) **Punto 5. Eventi aggregativi di qualsiasi natura e attività di formazione:**
- 1) la programmazione per Ambiti prevista in data 03/03/2020 è rinviata a data da destinarsi e sostituita dalla programmazione di team, in cui le docenti avranno cura di rispettare “l’opportuno distanziamento”;
  - 2) il consiglio di interclasse dei docenti di sostegno scuola primaria del 10/03/2020 sarà effettuato nel teatro della Scuola De Amicis, avendo cura di rispettare “l’opportuno distanziamento” anche nella fase di entrata in teatro e sarà necessario utilizzare, a debita distanza, i posti (anche quelli con le sedie in legno, per distanziare maggiormente);
  - 3) il collegio docenti, previsto in data 11/03/2020 per scuola primaria e scuola dell’infanzia, è rinviato a data da destinarsi: in caso di delibere da adottarsi, per eventuali urgenze, saranno utilizzate modalità telematiche;
  - 4) la riunione di staff, già prevista in data 27/02/2020, è rinviata a data da destinarsi;
  - 5) gli incontri di plesso di scuola primaria dei plessi Ongaro e De Amicis del 18/03/2020 saranno rispettivamente effettuati nel salone del plesso Ongaro e nel teatro della Scuola De Amicis, avendo cura di rispettare “l’opportuno distanziamento” , con la massima distanza possibile (vedi anche punto 2), l’incontro di plesso della scuola Collodi sarà effettuato in data 19/03/2020, stesso orario, nel teatro del plesso De Amicis, rispettando le medesime accortezze;
  - 6) La programmazione di sezione/plesso di scuola dell’infanzia del 10/03/2020 sarà effettuata avendo cura di rispettare “l’adeguato distanziamento”;
  - 7) Fino al 15/03/2020, con riserva di ulteriori comunicazioni, sono sospese tutte le uscite didattiche e tutti i viaggi di istruzione;
  - 8) Fino al 15/03/2020, con riserva di ulteriori comunicazioni, sono sospese tutte le presenze di eventuali “esperti” ed eventuali attività di formazione;
  - 9) Per quanto possibile, in relazione alla capienza delle classi, dovrà essere rispettato un “adeguato distanziamento”, si raccomanda, inoltre, di aerare frequentemente le aule e di effettuare, per quanto possibile, l’intervallo all’aperto, senza causare assembramenti;
  - 10) Per quanto possibile, in relazione alla capienza, dovrà essere rispettato un “adeguato distanziamento” delle brandine;
  - 11) E’ sospeso il ricevimento al pubblico del Dirigente Scolastico e dell’Ufficio di segreteria nella settimana dal 2 al 7 marzo (il pubblico potrà interagire per via telematica, in caso di assoluta indifferibilità e urgenza di “presenza fisica” si valuterà la situazione caso per caso). Ci si riserva di valutare la situazione

- relativamente alla settimana successiva;
- 12) I collaboratori scolastici avranno cura di rispettare “l’adeguato distanziamento” nel caso si dovesse presentare “pubblico” all’entrata e di aerare con frequenza i locali (per le pulizie vedi altro punto;)
  - 13) Per quanto riguarda il servizio mensa e il relativo “opportuno distanziamento”, è stata inviata in data odierna richiesta al Comune (amministrazione che fornisce il servizio di mensa) segnalando quanto previsto in merito dal punto 5 della circolare 1/2020 FP e chiedendo riscontro.
  - 14) I campionati junior relativi ai giochi matematici riservati alle classi quarte e quinte, (quarta edizione Mateinitaly in collaborazione con il Centro PRISTEM dell’Università Bocconi e con il Centro "matematita" dell’Università degli Studi di Milano), inizialmente previsti in data 04/03/2020, sono stati spostati dall’organizzazione al 18/03/2020. Per il momento rimane confermata la sede del Centro Interparrocchiale san Michele per lo svolgimento dell’evento, ci si riserva, tuttavia, di valutare la situazione.
  - 15) Tutto il personale, così come gli alunni, per quanto possibile, dovrà sempre rispettare “l’opportuno distanziamento”.

**f) Punto 8. Ulteriori misure di prevenzione e informazione**

- 1) Ferma restando la chiusura al pubblico di cui alla lettera c, punto 9, nella settimana successiva, in caso di riapertura degli accessi, questi dovranno essere scaglionati (con appuntamento – sarà successivamente predisposta apposita circolare che verrà pubblicata sul sito della scuola - ), dovranno, inoltre, essere effettuate con frequenza aerazione, accurata pulizia e disinfezione degli ambienti da parte del personale collaboratore scolastico, dovrà essere mantenuta adeguata distanza con l’utenza;
- 2) Sarà cura del DSGA e dell’ufficio preposto (ufficio acquisti) verificare che vi siano strumenti di facile utilizzo per l’igiene e la pulizia della cute, quali ad esempio dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette asciugamani monouso, nonché, qualora l’autorità sanitaria lo prescriva, guanti e mascherine per specifiche attività lavorative, curandone i relativi approvvigionamenti e la distribuzione ai propri dipendenti e a coloro che, a diverso titolo, potrebbero operare o si trovarsi presso la scuola;
- 3) E’ vietato l’uso di salviette di cotone (o altro materiale) personali;
- 4) Il personale collaboratore scolastico dovrà effettuare accurata pulizia delle aule e di tutti gli spazi, utilizzando per le superfici prodotti a base di alcool e/o altri forniti dal DSGA, dovrà utilizzare presidi in dotazione (DPI quali guanti, occhiali, mascherine...) quando necessario, seguendo le direttive del DSGA;
- 5) Sarà cura del DSGA, anche avvalendosi della collaborazione degli uffici di segreteria, esporre presso gli uffici aperti al pubblico e nelle aule le informazioni di prevenzione rese note dalle autorità competenti e curarne la pubblicazione sul sito internet;
- 6) L’Istituzione Scolastica cura la diffusione in tempo reale o comunque con la massima celerità tra i dipendenti, anche utilizzando gli strumenti telematici di comunicazione interna (come ad esempio: sito internet, mail, messaggistica per

telefonia mobile), delle informazioni disponibili, con particolare riferimento alle indicazioni e ai comportamenti da seguire, sui seguenti siti:

- 7) **Ministero della Salute**
- 8) **Istituto Superiore di Sanità**

di cui se ne raccomanda, in ogni caso, la frequente consultazione da parte di tutto il personale, nell'ottica della collaborazione;

In particolare, si rammentano le seguenti raccomandazioni elaborate dal Ministero della salute, già pubblicate sul sito nella home page in data 22 febbraio 2020, **da veicolare e far osservare anche ai bambini, con le dovute modalità adeguate all'età dei medesimi, e da comunicare ulteriormente alle famiglie, anche tramite diario:**

- 1) Lavarsi spesso le mani.
- 2) Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- 3) Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.
- 4) Coprire bocca e naso se si starnutisce o se si tossisce.
- 5) Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- 6) Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- 7) Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o se si assistono persone malate.
- 8) I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
- 9) Contattare il numero verde 1500 se si ha febbre o tosse e si è tornati dalla Cina da meno di 14 giorni.
- 10) Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.

7) I dipendenti che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari, sono invitati, ai sensi della presente Direttiva, a evitare di accedere direttamente alle strutture di Pronto Soccorso del SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente al proprio medico curante o al numero nazionale di emergenza 112 o al numero verde 1500 del Ministero della Salute.

Il personale è tenuto a rispettare le presenti disposizioni, che, senza allarmismi, intendono fornire un vademecum operativo in un'ottica di proficua e fattiva collaborazione.

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Lorenza Pellegrini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art.3, c.2 D.Lgs 12/02/1999  
n.39/93.